

Sessione di Domande e Risposte

"Condividiamo le Direttive di Swami basate sugli Insegnamenti di Bhagawan"

(Ci saranno molte parti)

9 Dicembre, 2019

PARTE 1 (D. 1 – 6)

Sai Ram! Benvenuti alla sessione di domande e risposte di saiwisdom.com. Siamo molto grati per tutto il supporto e l'incoraggiamento che ci avete dimostrato. Che Bhagavan benedica tutti voi; desideriamo che continuiate a dimostrare lo stesso interesse e anche di più e condividerete ciò che vi piace con tutti i vostri amici e parenti. Che Baba vi benedica.

1: Ufficiale - Spirituale:

"I tuoi discorsi sono considerati ufficiali e sono autorizzati dalla nostra organizzazione?"

Bene, in questa "sessione di domande e risposte", iniziamo con una domanda molto delicata. Di cosa si tratta? Ora leggo:

"I tuoi discorsi sono considerati ufficiali ed hanno l' ok dalla nostra organizzazione?" Questa è la domanda. Ci sono altre due righe, ma questa è quella piu' importante. Ve la leggo ancora una volta : "I tuoi discorsi sono considerati ufficiali e hanno l' ok dalla nostra organizzazione?"

È davvero divertente. I miei discorsi si basano sugli insegnamenti di Sai e sul messaggio di Baba - nient'altro. Vi ho anche dato i riferimenti: le date e anche le occasioni in cui Swami ha fatto quelle dichiarazioni. Quindi tutte le dichiarazioni che faccio qui sono autentiche. Si basano sugli insegnamenti di Swami con tutti i riferimenti e le prove.

Ora, il mio discorso non è "ufficiale" perché sono gli insegnamenti di Swami. Gli insegnamenti di Swami non sono ufficiali. Gli insegnamenti di Swami sono spirituali. Pertanto, ciò di cui vi parlo è assolutamente totalmente spirituale. Sono necessarie approvazioni ufficiali per quanto riguarda il funzionamento e le questioni organizzative. Per questi argomenti spirituali, non abbiamo bisogno della sanzione di nessuno, dell'approvazione di nessuno, perché Dio appartiene a tutti. Non può essere localizzato o limitato all'organizzazione. Grazie.

2: CRITICHE

Ora arrivo alla seconda domanda. Sì, la leggo: "Molti devoti non vogliono parlare di altri problemi perché lo considerano una questione di critica verso gli altri e Swami dice di non criticare gli altri"

Oh molto bene. Quindi, posso pensare che tu non stia critichi mai nessuno nella tua vita? Che non critichi nessuno nelle tue situazioni di vita quotidiana? Dovrei pensare che sei sempre pienamente d'accordo con tutti?

Mio caro amico, lascia che sia molto onesto. Per quanto riguarda la missione di Swami, per quanto riguarda gli insegnamenti di Swami, per quanto riguarda le istruzioni di Swami, non c'è NESSUN COMPROMESSO. Dovremmo essere diretti, tutto qui. Dovremmo essere intransigenti nel nostro approccio. Ciò non significa che stiamo criticando gli altri.

Diciamo loro solo il percorso corretto, il percorso giusto, come mostrato Baba ce lo ha mostrato. La critica è negativa. Mostrare la direzione è positivo. Citare Swami è positivo. Pertanto, stiamo procedendo in una direzione positiva mostrando le indicazioni di Swami basate sugli insegnamenti di Bhagavan. Grazie.

3: DIO E' OVUNQUE MA....

"Dio è ovunque, quindi va bene andare ovunque si voglia, incluso quel posto dove anche Dio è lì. Qual è la risposta di Swami?"

La ripeto: "Dio è ovunque, quindi va bene andare ovunque si voglia, incluso quel posto dove anche Dio è lì. Qual è la risposta di Swami?"

Questa domanda non dovrebbe mai essere posta per la semplice ragione che Dio è ovunque. Puoi andare dove vuoi. Bene, ci sono pub e club. Andiamo lì perché anche Dio è lì? Quindi, non puoi andare in un posto dove c'è il gioco d'azzardo. Non puoi farlo. Las Vegas negli Stati Uniti è molto famosa per il gioco d'azzardo. Ti piacerebbe andarci perché anche Dio si trova lì? È una scusa pessima.

Dio è ovunque MA non dobbiamo vedere ovunque Dio, in quel senso. Non siamo all'altezza di quel livello. Facciamo delle distinzioni: qual è il posto giusto, quale no. Supponiamo di lasciare le pantofole o le calzature fuori e di mangiare nella sala da pranzo. Perché non mangi fuori e tieni le pantofole nella sala da pranzo? Dio è lì, Dio è qui. Abbiamo delle distinzioni. Le nostre menti sono ancora duali. Le nostre menti fanno ancora distinzione. Le nostre menti sono così orientate a dividere, in modo da comprendere ciò che è buono, ciò che è giusto, ciò che è conveniente, ciò che è scomodo. Questo è tutto un processo duale. Quindi non puoi dire: "Dio è ovunque, posso andare dove voglio". Non puoi, non puoi.

E poi, (la frase è lì) "compreso quel posto" è la parte menzionata nella domanda. Il nome "Quel posto" non è stato menzionato. Se hai paura di dire (il nome di) quel luogo, se non vuoi menzionare il luogo, significa che hai la sensazione che non dovresti

andare. Se avessero ottenuto una licenza, avresti menzionato il nome del luogo. Dici "includere quel posto": cosa significa ? Stai esitando, stai dubitando. Non sei sicuro di sentirti a tuo agio lì. Non sei sicuro che sia giusto andare lì. Quindi la tua coscienza ti indirizza indirettamente in questa definizione della domanda. Meglio non andare ,per il tuo interesse.

."Qual è la risposta di Swami?" È una parte della domanda. Va bene, se volessi saltare dal sesto piano di questo edificio, quale sarebbe la risposta di Swami? "Bene, divertiti". Se Volessi saltare nell'oceano. "Va bene, fallo." MA SIATE PREPARATI ALLE CONSEGUENZE. Sei libero di fare qualsiasi cosa, ma preparati alle conseguenze. Questo è quello che Baba ha detto in una delle sue conversazioni.

Dio ci ha dato tutta la libertà. Sì! Dio ci ha dato tutta la libertà di agire, fare, andare, qualunque cosa ci piaccia. Ma dovresti essere preparato alle conseguenze. Non puoi sfuggire alle conseguenze

4: QUAL E' IL VOSTRO RUOLO

*"Perché dovremmo fare qualcosa al riguardo? (Riferito all'altro gruppo)
Lascia il problema a Swami. Lascia che se ne occupi Lui. È un suo problema, non nostro."*

Molto bene. Molto divertente. "Perché dovremmo fare qualcosa al riguardo?" Riferendosi all'altro gruppo. Ok. "Lascialo a Swami. Lascia che se ne occupi Lui. È un suo problema, non nostro. "

Amico mio, è una domanda spirituale o una domanda mondana? Non è certamente una domanda spirituale perché si dice: "È un suo problema".

Dio non ha problemi. Se Dio ha qualche problema, il motivo e' questo: noi siamo il Suo problema. Noi Gli diamo solo tutti i problemi. Lui non ha problemi; Egli È oltre.

Pertanto, "perché dovremmo fare qualcosa al riguardo?" Corretto. Supponi che la tua proprietà venga derubata, se i tuoi oggetti di valore vengono rubati, perché dovresti fare qualcosa al riguardo? Perché dovresti fare qualcosa per la rapina? Perché dovresti fare qualcosa per il furto? Stai tranquillo! Non fare nulla . "Lascialo a Swami." Dai, lascia che se ne occupi Swami anche se le tue cose sono state rubate. Lascia il problema a Swami.

Devi stare attento. Devi essere vigile. Devi essere vigile. Questa è la tua responsabilità. Dio ci ha dato la mente per essere abbastanza acuti, per prenderci cura di noi stessi, delle nostre famiglie, delle nostre cose, delle nostre istituzioni, delle nostre organizzazioni, con tutta la sensibilità, con tutte le responsabilità. D'altra parte, questa (domanda / osservazione) è una specie di fuga, di evasione. Non c'è posto per la FUGA o l'evasione nella spiritualità. Grazie.

5: SEVA- FINI E MEZZI

“Essi svolgono un buon seva; questo e’ il motivo per cui vado la”

La prossima domanda --- sì, si riferisce all'altro gruppo (Mdh): "Fanno un così buon seva, quindi è per questo che ci vado (li)." Bene.

Devo andare ovunque si faccia del bene? Ci sono così tante organizzazioni spirituali; ci sono così tante organizzazioni cristiane. Esistono molte organizzazioni non governative, le ONG. Ci sono così tante persone, così tante associazioni che fanno un buon seva. Perché non ci andiamo?

Andiamo in quel luogo dove il seva viene offerto a Swami come parte della nostra sadhana. Non è il seva che è importante; è lo spirito che è importante. Ho fatto quel seva come mia sadhana, non per il bene del seva. Non è quello. L'approccio di Sai, il principio di Sai riguardo al seva è diverso dal seva offerto altrove. In altri luoghi si fa il seva per pubblicità. In altri luoghi il seva è una questione di propaganda. Altrove, il seva è una sorta di opportunismo o sfruttamento , essi giocano con le tue emozioni.

Ma secondo i principi di Sai, si dovrebbe fare seva per purificarti, per perfezionarti, per evolvere te stesso nello stato del Divino. Finalmente posso dare questa risposta: non è importante il risultato finale del seva. È importante anche il mezzo con cui raggiungi il fine, ovvero, il mezzo che si adotta. Supponiamo che io raccolga fondi e lo faccia. I mezzi sono totalmente condannati da Baba. Non è possibile raccogliere fondi. Non puoi chiedere fondi. Questo è contro. Pertanto, i nostri mezzi dovrebbero essere secondo gli insegnamenti di Swami. I mezzi dovrebbero essere secondo le indicazioni di Swami; non e' il seva che è il punto finale o il risultato finale. Pertanto esaminiamolo criticamente, non semplicemente dal suo esito finale, no. I mezzi per un fine: i mezzi sono più importanti del fine. Grazie.

6: SEI SICURO?

“Tutto è Dio, è tutto Dio. Allora perché dovresti opposti? ”

.Bene, passiamo alla domanda successiva: **“Tutto è Dio, è tutto Dio. Allora perché dovresti opposti? ”** Bene. Tutto è Dio, MA non sono cresciuto fino a quel punto da considerare che tutto è Dio. Sono sicuro che anche tu non sei arrivato a quel punto per considerare tutto come Dio. Vero? No, perché hai ancora delle preferenze. Hai le tue scelte. Hai le tue opzioni.

Ti faccio un esempio semplice: vuoi profitto, non vuoi perdita. Vuoi il successo, non vuoi il fallimento. Vuoi guadagnare, non vuoi dolore. Se li consideri entrambi uguali a Dio, come Divini, allora , puoi porre questa domanda.

Se consideri la nascita e la morte, entrambi come Dio. Consideri uguali entrambi? Quando c'è una nascita, saltiamo di gioia. Quando c'è una morte, piangiamo

amaramente. C'è una bella differenza. Pertanto non siamo stati sufficientemente qualificati per (raggiungere) questo stato non duale da considerare tutto come Dio. Sì.

Un esempio semplice: mentre qualcuno stava per uccidere il Buddha, egli stava sorridendo. Sorridi anche tu così? Quando qualcuno stava per attaccare Adi Shankara, egli aveva semplicemente un volto solenne, dignitoso e pacifico. Quando Gesù fu accusato, fu abbastanza calmo e pacifico. Anche tu ti comporti così? Io mi comporto così? No. Siamo ancora in questo processo di raffinamento, in questo processo di sadhana, stiamo viaggiando in questa direzione di stato non duale per considerare tutto come Divino. Fino ad allora, non possiamo dirlo.

Questa domanda penso sia basata su una filosofia di convenienza, una filosofia di convenienza. Non è una filosofia basata sulla convinzione, ne sono sicuro. Grazie